

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 96-6288

Sostegno per l'anno 2017 al progetto" Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e /o donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Spesa complessiva di euro 130.000,00 (su capitoli vari del bilancio regionale 2017-2018).

A relazione dell'Assessore Ferrari e del Vicepresidente RESCHIGNA:

Premesso che:

con DGR n. 2-9099 del 7.7.2008, con la quale è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”;
ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

con appositi finanziamenti, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta DGR n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, anche in raccordo con gli interventi attivati a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06, in particolare alla luce delle recenti modiche normative in materia di accesso alle origini da parte di chi non era stato riconosciuto alla nascita;

verificato che:

in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato nel 2008 il Progetto *“Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete”* (deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre-bambino” operativo dal 1989 a Torino, facente capo all’Associazione Gruppi d Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

il “Coordinamento madre-bambino” è stato formalizzato attraverso specifico protocollo d’intesa del 16/11/1999, recentemente rinnovato in data 14/10/2014 con l’adesione della Regione Piemonte, e che, nel corso del tempo, si è esteso alle realtà che si occupano dell’accoglienza e della presa in carico dei nuclei madre-bambino in difficoltà su tutto il territorio regionale;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con l’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, vi è stata la realizzazione di un servizio di Call Center, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Minori, operativo 24 ore su 24), ed in uno dell’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, istituito a seguito del protocollo d’intesa tra la città di Torino e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per

l'accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, sottoscritto nell'anno 2009;

tale servizio, risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed al conseguente reperimento delle strutture di accoglienza;

la Regione Piemonte è intervenuta a sostegno del progetto Call center a far data dal 2008 attraverso finanziamenti annuali.

Dato conto che:

le funzioni svolte dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano si possono così sintetizzare:

Comune di Torino:

- messa a disposizione del personale addetto al servizio di pronto intervento minori, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del call center compreso il servizio di mediazione interculturale;
- accoglienza anche in pronto intervento, di donne sole maltrattate, presso strutture della rete di accoglienza della Città;

Associazione gruppi di Volontariato Vincenziano:

- messa a disposizione di personale dipendente o libero professionista, per lo svolgimento delle funzioni del call center;
- accoglienza delle utenti presso strutture alberghiere o strutture di Volontariato.

Alla luce dell'attività fino ad oggi svolta, rispettivamente dal Comune di Torino e dal dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori Torino.

Osservato che:

con DGR n. 19-4310 del 5 dicembre 2016, veniva confermato il sostegno alla prosecuzione del progetto Call center, sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 in precedenza citata, prevedendo l'assegnazione di un contributo, quantificato nella misura complessiva di euro 169.000,00, di cui euro 39.000,00 a titolo di integrazione nonché saldo del contributo erogato per l'anno 2015, euro 71.150,00 a titolo di acconto per l'anno 2016, ed euro 58.850 a titolo di saldo dei contributi per l'anno 2016, a valere sul bilancio pluriennale 2017, a favore del Comune di Torino e a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

con successiva Determinazione dirigenziale n. 922 del 15 dicembre 2016, si era proceduto all'assegnazione dei citati contributi.

Verificata quindi l'efficacia del progetto, con particolare riferimento alla capacità di risposta in tempi brevi ad un elevato numero di situazioni di emergenza, e la sua operatività di 24

ore su 24 e valutati positivamente i risultati raggiunti grazie alla proficua collaborazione tra il Comune di Torino ed il Volontariato Vincenziano,

pertanto, si ritiene opportuno confermare, per l'anno 2017, il sostegno alla prosecuzione del progetto "Call center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate", confermando parimenti i criteri stabiliti con D.G.R. n. 17-684 del 1° dicembre 2014 e richiamati con DGR n. 19-4310 del 5 dicembre 2016, in precedenza citate, prevedendo quanto segue:

-assegnazione al Comune di Torino di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'accoglienza a favore delle donne e dei nuclei madre/bambino in difficoltà, provenienti anche da fuori Torino;

-assegnazione all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, di un contributo a sostegno delle spese per lo svolgimento delle funzioni del servizio di Call Center, attraverso la messa a disposizione del personale dipendente o libero professionista all'uopo individuato.

Tutto ciò considerato, vista la disponibilità di risorse da impegnare sui rispettivi capitoli di bilancio, che determina una diversa percentuale di acconto e saldo per i due beneficiari individuati, Si provvede a destinare al sostegno del progetto Call Center:

-a valere sul bilancio regionale 2017 la somma complessiva di €61.100 a titolo di acconto per l'anno 2017, suddividendola come segue:

- nella misura di € 25.000,00 a favore del Comune di Torino, a parziale copertura degli oneri riferiti alle attività di accoglienza di cui sopra;

- nella misura di € 36.100,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (CF n. 97502440015), a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra.

-a valere sul bilancio pluriennale, anno 2018, una somma pari ad euro 68.900,00, a titolo di saldo anno 2017, come di seguito specificato:

- nella misura di euro 25.000,00 a favore del Comune di Torino a parziale copertura delle attività in premessa elencate;

- nella misura di euro 43.900,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (CF n. 97502440015) a parziale copertura delle attività in premessa elencate.

Destinatari delle iniziative sono:

- gestanti in difficoltà con particolare riferimento alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

- donne vittime di violenza, sole o con figli;

- donne con figli in situazioni problematiche, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, comunque presenti sul territorio della regione, da considerare in situazione di svantaggio sociale.

Alla spesa complessiva di € 130.000,00 si farà fronte attraverso gli stanziamenti di cui rispettivamente:

anno 2017:

-cap. 179629/2017 nella misura di euro 25.000,00 a favore del Comune di Torino;

- cap. 189560/2017 nella misura di euro 36.100,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo;

anno 2018:

- cap. 179629/2018 nella misura di euro 25.000,00 a favore del Comune di Torino;

- cap. 189560/2018 nella misura di euro 43.900,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la L.R. 22.11.2017 n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n.5 – 4886 del 20.04.2017 “L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22.5.2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 7-5337 del 17.07.2017 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne”;

vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3.8.2017 “legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/1072016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 1-5692 del 02.10.2017 “Legge regionale 1474/2017, n.6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”;

vista la D.G.R. n. 45-6104 del 07.12.2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualita' 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i..”

vista la D.G.R. n. 22-2389 del 9 novembre 2015;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la D.G.R. n. 2-9099 del 7.7.2008;

vista la D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 17-684 del 1 dicembre 2014;

vista la D.G.R. n. 36-2470 del 23.11.2015;

vista la D.G.R. n. 19-4310 del 5 dicembre 2016,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare il sostegno alla prosecuzione per l’anno 2017, del progetto Call Center realizzato dal Comune di Torino/e dall’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

- di riconoscere per le considerazioni in premessa descritte a titolo di acconto per l’anno 2017, rispettivamente:

- al Comune di Torino un contributo pari ad euro 25.000,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;

- all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (CF n. 97502440015), un contributo pari ad € 36.100,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
- di riconoscere per le considerazioni in premessa descritte, a titolo di saldo per l'anno 2017, a valere sul bilancio pluriennale, anno 2018, rispettivamente:
 - al Comune di Torino un contributo pari ad euro 25.000,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
 - all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano- Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (CF n. 97502440015) la somma di euro 43.900,00 a parziale copertura delle attività in premessa elencate;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)